



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Al Comune di Venezia

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP
per il Comune di Venezia e Laguna
sabap-ve@pec.primariatsv.it

Alla Biennale di Venezia
[Redacted]

ALL. 1: Parere SABAP-VE-LAG prot. n. 16565 del 13/09/2023

Oggetto: **VENEZIA - Castello – Arsenale di Venezia.**

Immobili ed area tutelati ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n° 42, Parte Seconda.
Provvedimento in data 9 giugno 2010 - Complesso dell'Arsenale di Venezia.
Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC) - Complementarità con la Missione 1, Componente 3, Turismo e Cultura 4.0 (MIC 3) – PNRR.
C.I. 15044 – ARSENALE - Marginamenti perimetrali sul Rio della Tana e Rio San Daniele.
CUP D74H21000220001.
Avviso di indizione conferenza di servizi decisoria in forma semplificata in modalità asincrona, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 14-bis della Legge n. 241/1990.
Richiedente: Comune di Venezia.
PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI.

Visto il D. Lgs. n. 368/1998, "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto il D.L. n. 22/2021, "Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri" (convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2021), con cui, ai sensi dell'art. 6, comma 1, il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è stato ridenominato "Ministero della cultura";

Visto il D. Lgs. n. 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Visto il D.P.C.M. n. 169/2019, "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.L. n. 77/2021, "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), e in particolare l'art. 29, comma 2, come modificato dal D.L. n. 13/2023, art. 20, comma 1, per cui: "La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria";

Visto il D.P.C.M. 1luglio 2022, con il quale, ai sensi dell'art. 19, c. 4, del D. Lgs. n. 165/2001, è stato conferito l'incarico di direttore della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio al dott. Luigi La Rocca (registrato dalla Corte dei Conti al n. 1870 del 14/07/2022);

Considerato che ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della cultura;

In riscontro alla convocazione della Conferenza di Servizi in oggetto, acquisita dalla Soprintendenza ABAP per il Comune di Venezia e Laguna con prot. n. 15571 del 28/08/2023;

Visto il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla competente Soprintendenza ABAP con nota prot. n. 16565 del 13/09/2023;

Ritenuto di condividere il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla competente Soprintendenza ABAP con la citata nota prot. n. 16565 del 13/09/2023, che si acquisisce integralmente e che costituisce parte integrante del presente atto, in quanto le opere previste, allo stato attuale delle conoscenze, risultano compatibili con le esigenze di tutela del bene culturale in oggetto;

QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla realizzazione delle opere previste, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti alla competente Soprintendenza ABAP, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel menzionato parere della stessa prot. n. 16565 del 13/09/2023.

Per quanto di competenza archeologica, si rammenta che, ai sensi dell'art. 226, c. 1-2, del D. Lgs. 36/2023, il D.Lgs. 50/2016 è stato abrogato a far data dal 01/07/2023 e che la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico è attualmente prevista dall'art. 41, c. 4, del medesimo D.Lgs. 36/2023 e si svolge secondo la procedura ivi dettata all'allegato I.8. Alla medesima procedura si applicano anche le citate "Linee guida" approvate con D.P.C.M. del 14.02.2022, laddove non in contrasto con le disposizioni e i principi desumibili dal Codice dei contratti pubblici.

A tal riguardo, si specifica anche che, ai sensi dell'art. 1, c. 10, del menzionato allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023, le indagini archeologiche preventive devono concludersi prima dell'affidamento dei lavori ovvero, qualora ciò non fosse motivatamente possibile, comunque prima della data prevista per l'avvio degli stessi.

Si precisa che, in caso di rinvenimenti di particolare interesse ed entità durante le indagini archeologiche prescritte e durante l'assistenza in corso d'opera, la competente Soprintendenza ABAP potrà dettare tutte le ulteriori prescrizioni di tutela ritenute necessarie, che potranno comportare modifiche progettuali anche sostanziali. Si ribadiscono, infine, i disposti stabiliti dagli artt. 90, 161, 169 e 175, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 42/2004 in materia di tutela del patrimonio archeologico. Ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e alta sorveglianza in capo alla competente Soprintendenza ABAP si invita a comunicare a quest'ultima, per iscritto e con un anticipo di 10 giorni, la data di inizio dei lavori, il



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori che deve essere nominato in accordo con quanto stabilito dall'art. 52 del Regio Decreto n. 2537 del 23 ottobre 1925.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP competente per territorio, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR
dott. Luigi LA ROCCA

Firmato digitalmente da

